



INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO
AI SENSI DELL'ART.114, COMMA 5, D.LGS., 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF")
PERIODO DI RIFERIMENTO: 30/06/2021

Coccaglio, 30 luglio 2021 – Bialetti Industrie S.p.A. (“Bialetti Industrie”, “Bialetti” o la “Società” e unitamente alle società controllate il “Gruppo Bialetti” o “Gruppo”) (Milano, MTA: BIA), ai sensi e per gli effetti dell’art. 114, comma 5, del TUF in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall’Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, correnti e non correnti è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

		30 giugno 2021	31 maggio 2021	31 dicembre 2020
A	Cassa	4.207	4.040	4.160
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D=A+B+C	Liquidità	4.207	4.040	4.160
E	Crediti finanziari correnti	22.030	21.234	21.764
F	Debiti bancari correnti	0	0	0
G	Parte corrente dell’indebitamento non corrente	37.773	37.403	34.416
H	Altri debiti finanziari correnti	58.557	57.357	55.672
I=F+G+H	Totale debiti finanziari correnti	96.330	94.761	90.088
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	70.093	69.487	64.163
K	Debiti bancari non correnti	370	416	416
L	Obbligazioni emesse	0	-	-
M	Altri debiti non correnti	12.127	12.199	12.585
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	12.498	12.615	13.000
E bis	Crediti finanziari non correnti	826	826	826
O=J+N+E bis	Indebitamento finanziario netto	81.764	81.276	76.337



Alla data del 30 giugno 2021 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti è pari a Euro 81,8 milioni.

Si rammenta che, alla data del presente comunicato, la Società ha in corso di esecuzione diversi accordi di conto corrente intercompany con le controllate, Bialetti Store S.r.l. (“**Bialetti Store**”), Cem Bialetti A.S., SC Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a r.l., Bialetti Deutschland, Bialetti Usa; a fronte di tali accordi, Bialetti provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza mensile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari; al termine di ogni anno solare la Società provvede altresì al calcolo degli interessi maturati.

Il saldo complessivo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.

Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2021*	Al 31 maggio 2021	Al 31 maggio 2021*	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2020*
A	Cassa	10.935	10.935	10.409	10.409	11.575	11.575
B	Altre disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
D=A+B+C	Liquidità	10.935	10.935	10.409	10.409	11.575	11.575
E	Crediti finanziari correnti	0	0	0	0	0	0
F	Debiti bancari correnti	1.565	1.565	1.594	1.594	1.719	1.719
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	37.774	50.739	37.403	50.678	34.416	49.236
H	Altri debiti finanziari correnti	61.422	61.626	60.905	61.344	60.208	61.301
I=F+G+H	Totale debiti finanziari correnti	100.761	113.930	99.902	113.616	96.342	112.256
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	89.826	102.995	89.494	103.207	84.767	100.681
K	Debiti bancari non correnti	370	370	416	416	415	415
L	Obbligazioni emesse (incluso rateo interessi)	0	0	0	0	0	0
M	Altri debiti non correnti	31.693	75	32.702	92	35.565	480
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	32.063	445	33.118	507	35.980	895
E bis	Crediti finanziari non correnti	5.207	5.207	5.039	5.039	4.965	4.965
O=J+N-E bis	Indebitamento finanziario netto	116.682	98.233	117.572	98.675	115.783	96.612

*Dati calcolati senza tenere conto dell'impatto di applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato)

La voce Crediti finanziari non correnti comprende il valore dei “Depositi cauzionali” versati dal Gruppo Bialetti a titolo di garanzia per la locazione di immobili ove hanno sede i punti vendita.

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo alla data del 30 giugno 2021 è pari a Euro 116,7 milioni rispetto ad Euro 115,8 milioni al 31 dicembre 2020.



In coerenza con le riclassificazioni operate nel bilancio consolidato 2020 e nel bilancio d'esercizio 2020 approvati dal consiglio di amministrazione del 29 luglio 2021, i dati relativi al debito verso banche, verso altri finanziatori e ai prestiti obbligazionari, sono stati indicati interamente a breve termine, nelle more che il nuovo accordo di ristrutturazione dei debiti sottoscritto in data 19 luglio 2021 con i creditori finanziari della Società divenga pienamente efficace (il “**Nuovo Accordo di Ristrutturazione**”).

Il Nuovo Accordo di Ristrutturazione, che modifica talune disposizioni dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-*bis*, Legge Fallimentare omologato nel corso del 2019, prevede, *inter alia*, (i) l'emissione, da parte della Società, di un prestito obbligazionario non convertibile *senior* per complessivi Euro 10 milioni da sottoscrivere integralmente da parte di Illimity (il “**Prestito Obbligazionario Illimity**”), (ii) il rafforzamento patrimoniale mediante la remissione di crediti per complessivi circa Euro 20 milioni da parte di Illimity e AMCO (la remissione che sarà concessa da Illimity avrà a oggetto i crediti che la stessa ha acquistato da talune banche e da Moka Bean S.r.l.) e la conversione in strumenti finanziari partecipativi di *equity*, da parte dei medesimi creditori, per circa Euro 8 milioni dei crediti vantati dagli stessi, (iii) talune modifiche nella *corporate governance* della Società e (iv) talune modifiche relative alla procedura volta a realizzare la dismissione dell'intera azienda Bialetti ovvero delle partecipazioni detenute da Bialetti Holding S.r.l. e da Sculptor Ristretto Investments S.à.r.l..

Si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 19 luglio 2021 per maggiori dettagli sul Nuovo Accordo di Ristrutturazione.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo Bialetti ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 giugno 2021, per un importo aggregato di Gruppo pari a Euro 12,7 milioni (Euro 11,1 milioni al 31 maggio 2021).

Con riferimento alle iniziative dei creditori rispetto ai debiti scaduti sopra indicati, si segnala che, alla data del 30 giugno 2021, risultavano pendenti nei confronti delle società del Gruppo:

- tre ingiunzioni di pagamento per l'importo di Euro 15,8 migliaia, di Euro 25,8 migliaia e di Euro 43,920 migliaia, tutte oggetto di opposizione nei termini;
- due citazioni in giudizio, delle quali una per l'importo di Euro 15,3 migliaia e già oggetto di tempestiva e rituale costituzione; l'altra, dell'importo di Euro 132,8 migliaia e già parzialmente pagata per Euro 31,4 migliaia, oggetto di costituzione nei termini per ritenuta parziale infondatezza delle pretese avanzate dalla controparte.

Alla data del presente comunicato tali procedimenti nei confronti delle società del Gruppo sono ancora pendenti.

Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività del Gruppo.



Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti, si segnala quanto segue.

Relativamente a Bialetti Industrie si segnala uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 5,8 milioni. In particolare:

- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA del I° trimestre 2017, per l’importo di Euro 1,1 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 64 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di ottobre 2017. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 1° agosto 2022. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,3 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA del II° trimestre 2017, per l’importo di Euro 2,6 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 144 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2017. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 31 ottobre 2022. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,7 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA del III° trimestre 2017, per l’importo di Euro 1,3 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2018. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,5 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA del IV° trimestre 2017, per l’importo pari a Euro 2,4 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 135 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di giugno 2018. La data di scadenza dell’ultima rata è prevista in data 31 maggio 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,9 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento del saldo IRAP 2016, per l’importo di Euro 0,2 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 10 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di luglio 2018. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,1 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);



- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA relativa al II° trimestre 2018, per l’importo di Euro 1,1 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 62 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2018. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,6 milioni;
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA relativa al III° trimestre 2018, per l’importo di Euro 1,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71,4 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2019. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,8 milioni;
- in data 05 luglio 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA relativa al IV° trimestre 2018, per l’importo di Euro 2,4 milioni, oltre a sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 122 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di settembre 2019. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 1° luglio 2024. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 1,5 milioni.
- per effetto del “Decreto Liquidità” e del “Decreto Rilancio” è stato possibile versare l’iva relativamente al mese di febbraio 2020 per Euro 551 mila e l’iva del mese di aprile 2020 per Euro 323 mila a partire dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi; tale beneficio di rateizzazione è stato usufruito anche per talune rate degli avvisi bonari sopramenzionati in scadenza entro il 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 257 mila. Il “Decreto Agosto” con l’art. 97 ha previsto una ulteriore rateizzazione di quanto dovuto permettendo di versare il 50% in una o più rate mensili di pari importo (massimo 24) con scadenza dal 18 gennaio 2021. La società ha inteso beneficiare della rateizzazione per il 50% dell’iva di febbraio e di aprile dell’anno 2020. In data 16 settembre la società ha versato la prima rata della rateizzazione prevista dai decreti sopramenzionati. La scadenza dell’ultima rata è prevista in data 16 dicembre 2022. Il debito complessivo relativo all’iva di febbraio e aprile 2020 al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,3 milioni.

Relativamente a Bialetti Store si segnala uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 3 milioni. In particolare:

- in data 14 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell’Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell’IVA del II° trimestre 2017, per l’importo di Euro 0,5 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali, pari a Euro 25 mila cadauna, con decorrenza dal mese di dicembre 2017. La



scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,1 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 22 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del IV° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,9 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali, pari a Euro 106 mila cadauna, con decorrenza dal mese di giugno 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 aprile 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,7 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al II° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 62 mila cadauna a partire da dicembre 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,6 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al III° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 67,6 mila cadauna a partire da aprile 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,7 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- in data 07 luglio 2020 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al IV° trimestre 2018, per l'importo di Euro 0,8 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 46,4 mila cadauna a partire da settembre 2020. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 giugno 2025. Il debito complessivo al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,7 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);
- per effetto del “Decreto Liquidità” e del “Decreto Rilancio” è possibile versare l'iva relativamente al mese di febbraio 2020 per Euro 209 mila, ritenute dipendenti per Euro 148 mila a partire dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi; tale beneficio di rateizzazione è stato usufruito anche per talune rate degli avvisi bonari sopramenzionati in scadenza entro il 30 novembre 2020, pari ad Euro 70 mila. Il “Decreto Agosto” con l'art. 97 ha previsto una ulteriore rateizzazione di quanto dovuto permettendo di versare il 50% in una o più rate mensili di pari importo (massimo 24) con scadenza dal 18.1.2021. La società ha inteso beneficiare della rateizzazione per il 50% dell'iva di febbraio dell'anno 2020.

In data 16 settembre la società ha versato la prima rata della rateizzazione prevista dai decreti sopramenzionati. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 16 dicembre 2022.



Il debito complessivo relativo all'iva di febbraio al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,1 milioni.

- per effetto del “Decreto Ristori bis” è stato possibile versare l'iva relativamente al mese di ottobre 2020 per Euro 132 mila e l'iva in acconto per l'anno 2020 per Euro 392 mila, a partire dal 16 marzo 2021 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi. La società ha inteso beneficiare di questa rateizzazione. Il debito risulta interamente versato alla data del 30 giugno 2021.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti.

Il Gruppo è partecipato da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 45,19% del capitale sociale di Bialetti; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e, fino all'8 febbraio 2019, anche Amministratore Delegato di Bialetti. Francesco Ranzoni è, inoltre, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store.

Si ricorda che Roberto Ranzoni, figlio di Francesco Ranzoni, ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti fino all'8 febbraio 2019, data in cui ha presentato le dimissioni. L'Assemblea degli azionisti del 21 maggio 2019 ha nominato nuovamente Francesco Ranzoni quale membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti.

In data 08 febbraio 2019 Roberto Ranzoni è stato inoltre nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Store.

In data 31 maggio 2019 Roberto Ranzoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere, al fine di consentire la nomina per cooptazione, in propria sostituzione, di un Amministratore che ricoprisse il ruolo di *Chief Restructuring Officer* in esecuzione delle previsioni di cui all'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (Legge Fallimentare) sottoscritto in data 27 febbraio 2019. In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha cooptato, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, il dott. Carlo Francesco Frau.

I Consigli di Amministrazione del 31 dicembre 2010, 15 gennaio 2015 e 11 luglio 2019 hanno approvato e, successivamente, aggiornato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento OPC**”).

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere. Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialetti.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo Bialetti. Dette operazioni sono regolate in continuità con il passato, senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della



Società.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2021 e al 31 maggio 2021:

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021		Al 31 maggio 2021	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Bialetti Holding srl	-	2.877	-	2.877
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	50	-	50	-
Totale	50	2.877	50	2.877

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021		Al 31 maggio 2021	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Bialetti Holding srl	-	1.217	-	1.028
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	279	-	234
Totale	-	1.497	-	1.262

I debiti verso Bialetti Holding Srl sono relativi esclusivamente agli affitti relativi ai contratti di locazione descritto sotto.

Rapporti con Bialetti Holding S.r.l.

Bialetti Industrie ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Con accordo del 28 aprile 2017, la durata della locazione (originariamente prevista in 6 anni) è stata prorogata sino al 31 dicembre 2029.

La Società sta ridefinendo il riscadenziamento delle posizioni creditorie di Bialetti Holding S.r.l. nei propri confronti.

Inoltre, in esecuzione degli accordi *inter alia* con la società Sculptor Capital Management (già Och-Ziff Capital Investment LLC) Bialetti Holding ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari emessi e/o emittendi ai sensi di tali accordi.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni e le voci di debito verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti ai compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie e Bialetti Store.



* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandro Matteini dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum e Rondine sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni:

Bialetti Industrie S.p.A.

Investor Relations

Alessandro Matteini

Tel. 030.7720011

alessandro.matteini@bialettigroup.com

www.bialetti.com

100°
ANNIVERSARIO
BIALETTI
1919 • 2019

www.bialetti.com